

VIA F.NICOLAI, 35 TEL. 0761/646048, 0761/1767957 CELL. 3280594105 Sito Internet: www.parrocchiacaprarola.it email. info@parrocchiacaprarola.it ANNO XXXVIII N.459 Dicembre 2025

Pagine FACEBOOK: Comunità Parrocchiale di Caprarola — Caprarola Parrocchia — Oratorio S. Michele Arcangelo — Gruppo Giovani Caprarola — Cieco di Gerico

## 11 Punto

## ORATORIO MUSICALE 7 DICEMBRE A S. TERESA ore18,00



Qui sopra potete vedere il manifestino di una proposta che si svolgerà domenica 7 dicembre vigilia dell'Immacolata, a S. Teresa dopo la celebrazione delle ore 17,00. E' la proposta di un "Oratorio musicale" sulla storia e la vita di S. Egidio abate, patrono di Caprarola e che Don Augusto Mascagna ci propone, lui che è parroco di Orte che ha come patrono lo stesso S. Egidio Abate.

Dal culto verso il Santo, attraverso l'opera pittorica di Cola da Orte, Don Augusto ha preso lo spunto per dare vita a questo oratorio musicale col libretto scritto da lui e con le musiche del M. Giovanni Proietti Modi e con la partecipazioni di 6 cori. Sarà una bellissima occasione per rivivere la storia del nostro patrono e ascoltare della buona musica.

Ringraziamo don Augusto che ci ha proposto questa manifestazione e già da ora invitiamo tutti a partecipare, sarà una bellissima occasione anche per onorare S. Egidio e assaporare insieme l'atmosfera del Natale. Grazie don Augusto per questa bella iniziativa che ci aiuti a riscoprire la nostra devozione al nostro patrono

### "CAMMINIAMO INCONTRO A GESU', LA SPERANZA CHE VIENE"

In questo anno Santo della Speranza, il Natale ci invita a riflettere sul vero senso di questo tempo di festa: l'attesa di Colui che viene, la speranza che si fa carne e ci guida lungo il cammino della vita. Come i Magi, pellegrini provenienti da terre lontane, siamo chiamati ad andare incontro al Signore con cuore aperto e fiducioso, lasciando alle spalle le inquietudini e le incertezze del mondo. il Natale ci ricorda che la speranza non è un'illusione, ma una presenza concreta, fatta di luce che illumina le tenebre e di amore che riscalda i cuori. È la speranza che nasce dalla fede e che si rinnova ogni anno nel mistero dell'incarnazione, quando il Verbo si fa carne e si rende accessibile a tutti noi. Come i Magi, siamo chiamati a seguire la stella della fede, a lasciarci guidare dalla luce di Dio e a portare con noi i doni più preziosi: pace, gioia e amore.

In questo tempo di attesa, il nostro pellegrinaggio diventa un cammino di speranza, un percorso di conversione e di fiducia nel Signore che viene a portare salvezza. Andiamo incontro a Lui con cuore umile e de-

sideroso di incontrare il Salvatore, perché solo così possiamo abbracciare la vera gioia del Natale e testimoniare a tutti che la speranza è viva e presente tra noi.

L'avvento che vivremo insieme vuole essere un cammino come chiesa per andare incontro al Signore che viene...

Nelle 4 domeniche di Avvento vivremo 4 atteggiamenti che ci avvicinano al Signore:

**1a Domenica: Vigilanza:** comunità che veglia con cuore attento. Vegliare significa non lasciarsi rubare la speranza, ma custodirla come luce accesa nell'attesa.

**2ª Domenica – Conversione:** La conversione non è solo rinuncia, ma soprattutto apertura: è fare spazio a Dio che viene, spianare le strade tortuose, liberare i cuori.

Immacolata: Maria libera dal male accoglie il Salvatore è per noi madre e immagine di vita nuova nel compimento della volontà di Dio

3ª Domenica – Gioia: comunità che canta i segni della presenza di Dio. La vera gioia nasce dal riconoscere la presenza del Regno già operante in mezzo a noi.

4ª Domenica – Fiducia: comunità che si affida come Maria e Giuseppe. Giuseppe accoglie Maria e, con lei, il mistero sorprendente di Dio che entra nella sua vita.

Buon Natale, pellegrini della fede, perché il Signore che viene porti a tutti noi pace e speranza duratura

#### **AVVENTO COI RAGAZZI**

Il tempo di Avvento che vivremo nell'attesa del Signore rischiamo di viverlo tra luci regali e dolci e feste in questa nostra società consumistica. Tutto è bello se non perdiamo di vista il motivo della festa: Viene il Signore a salvarci. La salvezza che è Gesù siamo chiamati a condividerla con gli altri nostri fratelli soprattutto i più poveri e allora il Natale diventa condivisione, generosità, apertura agli altri, aiuto reciproco nel cammino.

Per aiutare i ragazzi a vivere il Natale in modo cristiano anche noi adulti siamo chiamati a fare la nostra parte e quindi ad accompagnarli nelle scelte e nelle buone azioni come cristiani. Per questo con l'aiuto dei genitori proponiamo ai ragazzi 4 gesti significativi nelle 4 domeniche di avvento che manifestino al buona volontà di accogliere il Signore

Prima domenica: Vigilanza: essere attenti e svegli significa aprire gli occhi su chi soffre: Andiamo coi ragazzi a trovare un anziano, portiamo un pensierino fatto o comperato con risparmi da cose inutili.

Seconda domenica: conversione. Convertirsi significa cambiare, aprire il cuore ai fratelli: portiamo in chiesa generi a lunga conservazione e anche dolci che si mantengano da offrire attraverso la Caritas ai poveri nei pacchi di Natale: Li raccoglieremo in tutte le chiese e in tutti gli



orari, dando un po di speranza a chi non ne ha.

Immacolata: Raccogliamo offerte per i futuri sacerdoti della diocesi: ne abbiamo bisogno.

Terza domenica Gioia : facciamo coi figli un albero di natale e al posto delle palline colorate mettiamo desideri scritti in foglietti per un cambiamento del mondo in meglio tipo pace amore fratellanza ecc.

Quarta domenica: Fiducia: Maria e Giuseppe hanno accolto Gesù la speranza del mondo: Portiamo in chiesa le statuine del presepe per farle benedire...le metteremo nel presepe in famiglia.

Qui accanto il manifestino della Recita natalizia coi ragazzi della catechesi. In avvento la prepareremo perché sia una proposta per tutti i genitori e gli adulti su come siamo chiamati ad accogliere il Signore che viene perché la speranza in Lui si manifesti già nella nostra vita e nei confronti dei fratelli. Sabato 20 dicembre ore 18 a S. Teresa . Buon Avvento

#### **CALENDARIO** DICEMBRE 2025

30 D. Prima domenica di Avvento Ore 11,15 Festa di S. Cecilia con Banda e Coro. Raccolta pro Caritas diocesana

1 L. S. Eligio Novena Immacolata

2 M. S. Viviana Catechesi 4e

3 M. S. Francesco Saverio Catechesi

G. S. Giovanni Damasceno ore 17,45 catechesi adulti a S. Teresa

5 V. S. Giulio. Primo Venerdì del mese

comunione agli ammalati 6 S. S. Nicola catechesi giovani ore 10

a S. Teresa 7 D. Seconda Domenica di Avvento Ore 18 a S. Teresa Oratorio musicale "Come una cerva anela"

8 L. Immacolata Concezione di Mari Giornata del seminario con raccolta offerte 9 M. S. Siro Catechesi 4e

10 M. Nostra Signora di Loreto catechesi 5e.

11 G. S. Damaso ore 17,45 catechesi adulti a S. Teresa

**12 V.** S. Amalia

13 S. S. Lucia catechesi giovani ore 10 a S. Teresa

14 D. 3a Domenica di Avvento celebrazione comunitaria dei battesimi ore 12 al Duomo

15 L. S. Valeriano.

16 M. S. Adelaide Inizio della Novena del Natale ore 5,45 al duomo. Catechesi

17 M. Lazzaro. Novena Catechesi 5e

18 G. S. Graziano: novena Ore 17,30 Incontro Caritas e Unitalsi

19 V. S. Dario. Novena ore 17 Recita delle Suore del Divino Amore

20 S. S. Macario. Novena Ore 10 catechesi giovani a S. Teresa ore 18 Recita natalizia dei ragazzi della catechesi

21 D. 4a Domenica di Avvento Novena ore 6, 45

22 L. S. Francesca Cabrini Novena

23 M. S. Vittoria Novena

24 M. S. Irma Novena Ore 23 al Duomo Veglia della nascita del Signore

25 G. Natività del Signore

26 V. S. Stefano

27 **S.** S. Giovanni Apostolo.

28 D. S. Famiglia di Nazareth

29 L. S. Tommaso Becket

**30 M.** Ss. Innocenti

31 M. S. Silvestro I papa Ore 9,00 Esposizione del Santissimo al Duomo ore 16,40 Te Deum di ringraziamento.

1 Gennaio: S. Madre di Dio. Giornata Mondiale della Pace.

# E PER ADULT

C'era una volta una pecora diversa da tutte le altre. Le pecore, si sa, sono bianche; lei invece era nera, nera come la pece.

Quando passava per i campi tutti la deridevano, perché in un gregge tutto bianco spiccava come una macchia di inchiostro su un lenzuolo bianco: «Guarda una pecora nera! Che animale originale; chi crede mai di essere? ». Anche le compagne pecore le gridavano dietro: «Pecora sbagliata, non sai che le pecore devono essere tutte uquali, tutte avvolte di bianca lana?». La pecora nera non ne poteva più, quelle parole erano come pietre e non riusciva a digerirle.



E così decise di uscire dal gregge e andarsene sui monti, da sola: almeno là avrebbe potuto brucare in pace e riposarsi all'ombra dei pini.

Ma nemmeno in montagna trovò pace. «Che vivere è questo? Sempre da sola!», si diceva dopo che il sole tramontava e la notte arrivava.

Una sera, con la faccia tutta piena di lacrime, vide lontano una grotta illuminata da una debole luce. «Dormirò là dentro » e si mise a correre. Correva come se qualcuno la attirasse. «Chi sei?», le domandò una voce appe-

«Sono una pecora che nessuno vuole:

na fu entrata.

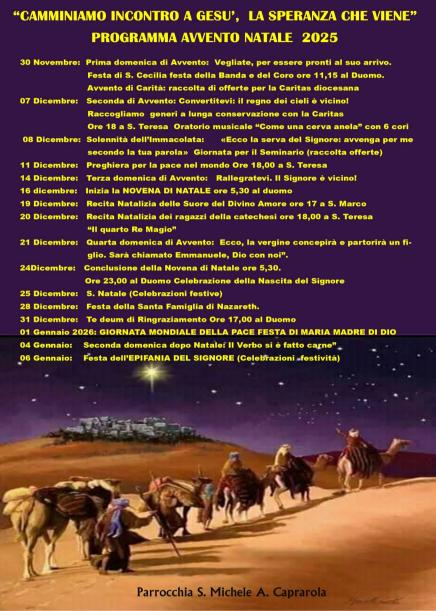
una pecora nera! Mi hanno buttata fuori dei gregge».

«La stessa cosa è capitata a noi! Anche per noi non c'era posto con gli altri nell'albergo. Abbiamo dovuto ripararci qui, io Giuseppe e mia moglie Maria. Proprio qui ci è nato un bel bambino. Eccolo!». La pecora nera era piena di gioia. Prima di tutte le altre poteva vedere il piccolo Gesù.

«Avrà freddo; lasciate che mi metta vicino per riscaldarlo!».

Maria e Giuseppe risposero con un sorriso. La pecora si avvicinò stretta stretta al bambino e lo accarezzò con la sua lana. Gesù si svegliò e le bisbigliò nell'orecchio: «Proprio per questo sono venuto: per le pecore smarrite!».

La pecora si mise a belare di felicità. Dal cielo gli angeli intonarono il «Gloria».



Qui accanto il manifesto per la iniziative dell'avvento in preparazione al Natale per tutta la nostra comunità di Caprarola. Oltre le 4 domeniche di Avvento ci sono anche altri appuntamenti che vale la pena sottolineare.. Innanzitutto la raccolta di offerte per la Caritas Diocesana per le iniziative del potete vedere nel manifestino qui sotto, Poi la proposta dell'Oratorio su S. Egidio il giorno 7 dicembre. Poi ancora la proposta della preghiera per la pace come ormai è tradizione fare prima del Natale il giorno 11 dicembre alla ore 18 a S. Teresa. Poi segnaliamo anche la preghiera e raccolta di offerte per il seminario e i futuri sacerdoti nella diocesi; Infine la novena di Natale dal 16 dicembre al mattino alle 5,30 al Duomo; segnaliamo anche la recita Natalizia delle Suore del Divino Amore e la recita dei ragazzi della catechesi per i genitori e coloro che vorranno partecipare.

Nelle 4 domeniche di Avvento per i ragazzi. ma anche per tutti, è proposto un programma di attività concrete per preparare il Natale del Signore che non sia secondo il consumismo della società ma sia il vero Natale della fede.; un Natale di solidarietà e di apertura agli altri perché Dio per amore si fa uomo e per amore a Lui e ai fratelli siamo chiamati noi a vivere la sua venuta. Se camminiamo incontro a Lui la speranza della sua salvezza diventa realtà nelle nostre scelte ed azioni. Auguri di

**BUON NATALE** 



#### LA SPERANZA SECONDO DON TONINO BELLO

Caro amico ti scrivo per parlarti della speranza. La speranza è una virtù che ci permette di guardare al futuro con fiducia anche quando le cose sono difficili ; è una forza che ci aiuta a non arrenderci anche quando tutto sembra perduto. La speranza cristiana e una speranza che non si basa sulle nostre forze ma sulla potenza di Dio è una speranza che ci dice che Dio è sempre con noi anche nei momenti più bui della vita. La speranza cristiana è una speranza che ci fa credere che il bene vincerà sempre sul male e una speranza che ci fa guardare al futuro con fiducia anche quando il presente è pieno di dolore e di sofferenza. So che la speranza può essere difficile soprattutto quando ci troviamo di fronte a prove difficili ma è proprio in questi momenti che la speranza è più necessaria. Ti invito a non perdere mai la speranza affidati a Dio e abbi fiducia nella sua potenza. La speranza non delu-

de mai. E' difficile parlare di speranza. Bisogna far capire invece che la speranza è parente stretta del realismo, la tensione di chi, incamminandosi su una strada, ne ha già percorso un tratto e orienta i suoi passi, con amore e trepidazione, verso il traguardo non ancora raggiunto. E' impegno robusto che non ha da spartire nulla con la fuga. Perché chi spera non fugge. Si incarna nella storia, non si aliena. Costruisce il futuro, non lo attende soltanto. Ha la grinta del lottatore, non la rassegnazione di chi disarma. Ha la passione del veggente, non l'aria avvilita di chi si lascia andare. Cambia la storia, non la subisce. Ricerca la solidarietà con gli altri viandanti, non la gloria del navigatore solitario.. AUGURI



Telefoni Parrocchia: 0761/646048 - 0761/ 1767957 Cell. 3280594105 Don Mimmo Per donazioni IBAN PARROCCHIA IT74T0893172970000040015665 Sito: www.parrocchiacaprarola.it Facebook Cieco di Gerico email info@parrocchiacaprarola.it

Questo notiziario parrocchiale è stato finito di stampare il 27.11.2025. ed è stato messo a disposizione nelle chiese di Caprarola. E' ad uso esclusivo della comunità cristiana di Caprarola. Chi volesse contribuire con articoli ed offerte si può rivolgere al parroco. Per eventuali lettere l'indirizzo è quello dall'Ufficio parrocchiale in via F. Nicolai, 35

